



DGR 691 del 15/07/2022 – AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE, RIVOLTO AI CEA DEL SISTEMA REGIONALE DI EDUCAZIONE AMBIENTALE, PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' VOLTE ALLA PROMOZIONE DEL RECUPERO DEI RIFIUTI E RIDUZIONE DEL CONSUMO DI PLASTICA, DI ATTIVITÀ DI CONTRASTO AL MARINE LITTER E ALLA PROMOZIONE DELL'ECONOMIA CIRCOLARE

ATTIVITÀ C

PROMOZIONE DELL'ECONOMIA CIRCOLARE

RISULTATI DELLA FASE DI RACCOLTA INFORMAZIONI

PREMESSA

Sulla base delle caratteristiche dell'ambito territoriale "Ponente Savonese" sono stati selezionate 3 tematiche da sviluppare per la ricerca di possibili filiere di economia circolare:

- 1) Ricettività
- 2) Agricoltura e floricoltura
- 3) Eventi sportivi

L'attività doveva svolgersi attraverso un numero limitato di contatti approfonditi per le 3 tematiche, funzionale alla redazione di questionari / intervista, con una o più proposte concrete, da somministrare ad una più ampia platea di partecipanti tra le imprese del territorio. Dai dati raccolti doveva scaturire un documento di sintesi che avrebbe illustrato i risultati raccolti, effettuato una analisi SWOT e tratto conclusioni sull'applicabilità delle filiere individuate.

La presente breve relazione illustra solo la parte preliminare di raccolta informazioni ed i primi contatti, poiché nel mese di dicembre è stata richiesta dal Comune di Finale Ligure una riformulazione del progetto che determinava l'interruzione dell'attività C, richiesta formalizzata con PEC il 22/12/2022.

SETTORE RICETTIVITÀ

Sono state innanzitutto raccolte fonti online:

- <https://www.renewablematter.eu/articoli/article/turismo-circolare-una-ricerca-tra-gli-operatori-alberghieri> → Tale articolo rivela come la rilevanza dell'economia circolare e la sua applicabilità alle industrie dominate dai servizi, come l'ospitalità, è poco considerata e poco studiata. Il centro del problema è fa sì che l'adeguamento a iniziative di economia circolare sia effettivamente conveniente economicamente.
- <https://ec.europa.eu/environment/emas/takeagreenstep/06-article-it.html> → Questa pagina fornisce qualche spunto su come gestire al meglio i rifiuti e ridurli, nelle strutture alberghiere.

- Una guida agli acquisti circolari “Economia circolare nel settore alberghiero” è stata realizzata nel gennaio 2022 da Hotellerie Suisse con il contributo di Reffnet.ch e Rytec, e si trova all’indirizzo: <https://www.hotelleriesuisse.ch/it/associazione-e-sede/notizie/news-economia-circolare> → la guida affronta il tema degli acquisti /affitti di: televisori, biancheria, mobili, pavimenti, detersivi, tendaggi, pitture per pareti.

Queste informazioni, più analoghe riflessioni adattate alla ricettività minore (B&B, affittacamere) ed agli stabilimenti balneari, doveva costituire la base dei primi colloqui. Sono stati presi contatti preliminari con le associazioni di albergatori e con un paio di strutture ricettive, ma nel tempo a disposizione ne sono scaturite solo riflessioni relative al fatto che alcune strutture applicano principi di economia circolare per personali convinzioni, ma questo non conduce a maggiori entrate, oltre a portare spesso a maggiori spese. Sarebbe necessario un sistema premiante o detassante per le strutture che si impegnano in questi percorsi.

SETTORE AGRICOLTURA / FLORICOLTURA

Anche in questo caso sono state raccolte fonti online:

- Questi due link riguardano progetti realizzati in Italia relativi ai vasetti compostabili per l’agricoltura: https://www.nonsprecare.it/i-vasi-con-gli-scarti-organici-non-inquinano-e-nutrono-le-piante?refresh_cens e <https://www.universita.it/universita-pisa-eco-pot-vaso-biodegradabile-nutre-pianta/> → tale progetto (2014-15) non sembra aver portato a risultati duraturi o comunque competitivi con altre soluzioni non circolari; è disponibile anche una relazione finale a questo indirizzo: <https://www.regione.toscana.it/documents/10180/14481837/2Relazione+finale+coordinata+124+ECO+POT.pdf/85ddd762-4989-4e36-b304-87e7afc69825>

Maggiori informazioni sulle possibilità in questo settore sono state raccolte tramite colloquio telefonico con il dott. Giovanni Minuto del CERSAA di Albenga, che in questi anni si è profuso in molteplici iniziative: vasetti compostabili, riutilizzo degli sfalci verdi, energie rinnovabili per il riscaldamento delle serre, transizione delle colture... In generale i progetti decadono quando non sono più sostenuti da uno specifico finanziamento, perché il vero problema di questi prodotti è il prezzo, ed al momento al consumatore non interessa spendere di più per un prodotto più sostenibile.

Questo settore sembra comunque quello più promettente per un futuro sviluppo di idee, proprio grazie al grande coinvolgimento del CERSAA sul tema, ed alla contemporanea necessità di informazione anche verso gli operatori (si cita come esempio il fatto che non era compreso da tutti che i vasetti compostabili, che devono essere conferiti per un corretto smaltimento in impianti specializzati, non possono essere smaltiti nel terreno).

SETTORE EVENTI SPORTIVI

Anche per questo settore era stato individuato come interlocutore prevalente il Consorzio Finale Outdoor Region, a cui avrebbero potuto aggiungersi anche le numerose associazioni sportive che sempre più frequentemente organizzano eventi di trail running.

Gli spunti raccolti sul web sono stati i seguenti:

- <https://economiecircolare.com/10-esempi-economia-circolare-sport/> → 10 esempi concreti di economia circolare applicata allo sport: esistono svariati marchi alle cui linee guida gli eventi sportivi possono uniformarsi per apparire ed essere più sostenibili; in questo ambito si ritiene che tra gli utenti vi sia una crescente sensibilità sul tema, e che quindi vi siano le condizioni per un investimento.
- https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/rifiuti/documenti/linee-guida_2019.pdf/@@download/file/Linee%20guida_2019.pdf → Linee Guida per gli eventi sportivi sostenibili redatta dalla Regione Emilia-Romagna su come organizzare eventi sportivi a ridotto impatto ambientale valorizzandone i benefici sociali, economici e ambientali: affronta molti aspetti organizzativi utili.

I colloqui non sono iniziati a causa dell'interruzione dell'attività C.

CONCLUSIONI

L'attività C avrebbe facilmente portato ad una raccolta di “sentimenti”, proposte e difficoltà inerenti la transizione all'economia circolare nelle 3 tematiche individuate, ma purtroppo il ritardo nell'affidamento dell'incarico ha consentito solo la realizzazione di questa fase informativa preliminare.

Più difficile, se non praticamente impossibile, sarebbe stata la reale possibilità di avviare un dialogo di filiera veramente operativo, in mancanza di condizioni che diano un reale vantaggio alle imprese che decidono di investire nell'economia circolare.